

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le Amministrazioni Comunali di Cattolica e Morciano di Romagna, hanno attivato, già nel corso di questo anno, 2006, una prima forma di collaborazione, di tipo parziale e di natura sperimentale, per l'utilizzo, a tempo parziale, di un dipendente del Comune di Cattolica, già appartenente al Servizio di Polizia Municipale;
- l'accordo vigente, di tipo sperimentale che prevedeva una prima scadenza al 31 maggio 2006, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006;
- i risultati gestionali ottenuti possono essere considerati soddisfacenti, per entrambi gli Enti coinvolti, tanto che questa prima fase temporale può considerarsi un periodo di transizione, per tracciare, per gradi e fasi temporali successive, la procedura per una collaborazione più ampia;
- alla luce dell'evoluzione dell'ordinamento delle autonomie locali e del principio di sussidiarietà, affermato, prima dalla Legge n. 59/1997, poi dalla Riforma del Titolo V della Costituzione, diventa opportuno, infatti, attivare, per alcuni servizi pubblici locali, "moduli gestionali di tipo collaborativo", sia per esercitare, al meglio, le funzioni amministrative che sono attribuite ai Comuni stessi, sia per erogare, avvalendosi di idonee professionalità, formate e specializzate, servizi efficaci, idonei ed adeguati alle esigenze dei cittadini e del territorio preso in considerazione;
- l'art. 14 del CCNL Comparto Regioni-Enti locali, stipulato in data 22 gennaio 2004, consente e disciplina l'utilizzo, a tempo parziale, del personale dipendente tra Enti diversi, per la gestione di servizi in convenzione, cioè con forme di collaborazione scaturenti da appositi accordi;
- la "prima forma di collaborazione" relativa al servizio di Polizia Municipale si è limitata, nel corso di questo anno, al solo utilizzo, da parte del Comune di Morciano di Romagna di n. 1 dipendente del Comune di Cattolica, appartenente alla categoria D, profilo Funzionario, per il 50% del proprio orario di lavoro ordinario;
- l'aumento della domanda di sicurezza e la necessità di disporre, da parte degli operatori di polizia municipale, di risorse strumentali innovative e di una adeguata e costante formazione/specializzazione, spinge nella direzione di pensare e progettare "nuovi moduli gestionali", tra i quali forme di intese di collaborazione, di tipo collaborativo, per giungere, con il tempo, a forme di "gestioni di tipo convenzionale";
- in attesa di arrivare a tali obiettivi di carattere generale, si intende prorogare, per il primo trimestre 2007, l'Accordo in essere tra i Comuni di Cattolica e di Marciano di Romagna, ampliando l'utilizzo del personale di Cattolica secondo quanto riportato nel presente prospetto per il primo trimestre 2007:
 - a) n. 1 dipendente categoria D, profilo funzionario PM, per il 50% del proprio tempo ordinario di lavoro;
 - b) n. 2 dipendente categoria C, agente PM, per il 100% del proprio orario di lavoro oppure n. 2 dipendenti categoria C, agenti PM per il 50% del loro orario ordinario di lavoro, per il periodo gennaio/marzo 2007. Per tale personale troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 14 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004. Il dipendente/i coinvolto/i, individuato/i, dal Comune di Cattolica, dovranno esprimere, per iscritto, il loro consenso. Gli atti di gestione del rapporto di lavoro del personale stesso restano confermati nella competenza dell'Ente di appartenenza, anche per ciò che riguarda la disciplina delle progressioni orizzontali: in tale caso l'Ente di provenienza acquisisce tutte le informazioni dall'Ente utilizzatore. Per incentivare, anche

sotto l'aspetto economico, il personale utilizzato a tempo parziale, si affida alla contrattazione decentrata del Comune di Morciano di Romagna, Ente utilizzatore, la possibilità di individuare specifiche forme di intervento tra quelle previste dall'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999, utilizzando le risorse decentrate del medesimo Ente, costituite secondo la disciplina dell'art. 31 (Si rinvia a tale CCDIE, che sarà una appendice di quello vigente o uno stralcio di quello da sottoscrivere);

Tutto ciò considerato e premesso;

Richiamato:

- la deliberazione di Giunta del Comune di Morciano di Romagna n. 121 in data 20.06.2006, esecutiva, con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2006 il predetto Accordo di natura sperimentale, in materia di P.M.;

- la deliberazione di Giunta del Comune di Cattolica n. 89 in data 31 maggio 2006, esecutiva, con la quale è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2006 dell'Accordo sperimentale citato, per l'utilizzo, a tempo parziale, e specificatamente per n. 1 dipendente, categoria D, profilo professionale funzionario PM, esperto dei compiti dello Sportello Unico per le Attività Produttive;

- la deliberazione di Giunta Comunale di Morciano di Romagna n. 212 in data 05 dicembre 2006:

Vista la lettera del Sindaco del Comune di Morciano di Romagna del 15.12.2006, con la quale si chiede di attivarsi per tale proroga;

Ritenuto di adottare il presente atto, attribuendogli natura transitoria, in attesa di formalizzare, tra i due Comuni, un accordo di collaborazione per la gestione di alcuni compiti e funzioni del servizio di Polizia Municipale, di carattere pluriennale e più articolato;

Dato atto che, con la presente deliberazione, si intende prorogare l'Accordo vigente fino al prossimo 31 marzo 2007, limitatamente all'utilizzo, a tempo parziale, di personale PM del Comune di Cattolica, salvo risoluzione anticipata della presente proroga, "ope legis", con l'approvazione di un nuovo Accordo di collaborazione più complesso e di durata pluriennale;

Vista la legge n. 65 del 1986;

Visto il DLgs. n. 267 del 2000;

Visto il DLgs. n. 165 del 2001;

Vista la L.R. n. 24 del 2003;

Visto i CCNL del Comparto Regioni-Enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Con voti palesi unanimi,

D E L I B E R A

1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di prorogare l'Accordo vigente, già sottoscritto tra il Comune di Cattolica ed il Comune di Morciano di Romagna, fino al prossimo 31 marzo 2007, limitatamente all'utilizzo, a tempo parziale, di personale PM del Comune di Cattolica, salvo risoluzione anticipata, "ope legis", della presente proroga, a seguito di approvazione di un nuovo Accordo di collaborazione più complesso e di durata pluriennale;

3) di dare atto che il Comune di Cattolica intenderà concedere il proprio personale P.M. per le seguenti unità:

- n. 1 dipendente categoria D, profilo funzionario PM, per il 50% del proprio tempo ordinario di lavoro;

- n. 2 dipendenti categoria C, agenti P.M. per il 50% del loro orario ordinario di lavoro, all'interno del periodo gennaio/marzo 2007, secondo modalità attuative concordate anche per la decorrenza effettiva;

4) di dare atto che il Comune di Morciano di Romagna si dovrà impegnare, per tale personale, ad applicare, se dovute, le disposizioni dell'art. 14 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004, dando atto che il/i dipendente/i coinvolto/i, individuato/i, dal Comune di Cattolica, dovranno esprimere, per iscritto, il loro consenso. Gli atti di gestione del rapporto di lavoro del personale stesso restano confermati nella competenza dell'Ente di appartenenza, anche per ciò che riguarda la disciplina delle progressioni orizzontali: in tale caso l'Ente di provenienza acquisisce tutte le informazioni dall'Ente utilizzatore. Per incentivare, anche sotto l'aspetto economico, il personale utilizzato a tempo parziale, si affida alla contrattazione decentrata del Comune di Morciano di Romagna, Ente utilizzatore, la possibilità di individuare specifiche forme di intervento tra quelle previste dall'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999, utilizzando le risorse decentrate del medesimo Ente, costituite secondo la disciplina dell'art. 31 (Si rinvia a tale CCDIE, che sarà una appendice di quello vigente o uno stralcio di quello da sottoscrivere).

5) verrà fornita la necessaria informazione ai soggetti sindacali, RSU locale e oo.ss. territorialmente competenti;

6) di demandare agli organi gestionali l'adozione, per quanto di rispettiva competenza ed in attuazione delle direttive fornite con il presente atto di indirizzo, dei provvedimenti e delle misure organizzative necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi, così come precisato nello schema di Accordo sperimentale e nelle premesse del presente atto deliberativo ed anche tutte le determinazioni relative alla garanzia di salvaguardare, al "personale utilizzato", il trattamento economico in godimento presso l'Ente di appartenenza, maggiorato dei benefici economici che gli verranno assegnati dall'Ente utilizzatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del CCNL del 22 gennaio 2004;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DEL33850/ASD-DEL Delibera G.C. n. 189 del 20.12.2006 pag.
